

Criteria di valutazione dei risultati conseguiti in attività di ricerca, didattica e terza missione ai fini dell'attribuzione della premialità di cui all'art. 8 del Regolamento per la disciplina del Fondo per la premialità (art. 9 Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii.) del Politecnico di Bari

I criteri di valutazione dei risultati conseguiti in attività di ricerca, didattica e terza missione ai fini dell'attribuzione della premialità di cui all'art. 8 del *Regolamento per la disciplina del Fondo per la premialità (art. 9 Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii.)* sono di seguito riportati, insieme ai relativi punteggi massimi.

1. Relativamente alle **attività didattiche** è attribuito un punteggio massimo di 30 punti.

Sarà innanzitutto **valutato il numero di CFU verbalizzati con esito positivo** nell'anno solare precedente il bando, considerando tutti i corsi di cui il singolo docente ha la titolarità. Nel caso di insegnamenti suddivisi in due o più moduli didattici assegnati a docenti diversi, il numero di CFU verbalizzati sarà ripartito tra i docenti in proporzione al numero crediti attribuiti a ciascun modulo. Nel caso di insegnamenti suddivisi in due o più partizioni, riconoscendo la maggiore gravosità, il numero di CFU verbalizzati in ciascuna partizione sarà moltiplicato per il numero di partizioni.

Sarà stilata una graduatoria che includerà tutti i docenti valutati e, a ciascuno, sarà attribuito un punteggio che varierà linearmente in funzione della posizione in graduatoria secondo la seguente formula:

$$P_{CFU} = 30 (N_{tot} + 1 - Pos) / N_{tot}$$

Dove Pos è la posizione in graduatoria del singolo docente e N_{tot} è il numero totale di docenti valutati.

Sarà attribuito un punteggio aggiuntivo P_{DEC} valutando **l'impegno a favore delle sedi decentrate**, durante l'anno accademico precedente a quello nel quale è pubblicato il bando, nel seguente modo: 6 punti per coloro che svolgono il loro carico/compito didattico principale presso una sede decentrata per un numero superiore o uguale a 12CFU; 4 punti per coloro che svolgono il loro carico/compito didattico principale presso una sede decentrata per un numero uguale o superiore a 6CFU ma inferiore a 12 CFU, 2 punti per coloro che svolgono parzialmente il loro carico/compito didattico principale presso una sede decentrata per un numero inferiore a 6CFU. L'attribuzione di tali punteggi avviene a condizione che il docente attesti la presenza nella sede decentrata per almeno il 70% del monte ore complessivo degli insegnamenti a cui il punteggio è riferito.

Sarà anche attribuito un punteggio aggiuntivo P_{TESI} valutando **l'attività di relatore (primo relatore) per tesi di laurea triennale e magistrale** (in qualità di titolare della disciplina nella quale è elaborata la tesi) nell'anno solare precedente il bando e nel seguente modo: 6 punti per coloro che sono relatori di almeno 20 tesi; 4 punti per coloro che sono relatori di un numero di tesi tra 10 e 19; 2 punti per coloro che sono relatori di un numero di tesi tra 5 e 9.

Sarà inoltre attribuito un punteggio aggiuntivo P_{SUP} valutando **l'impegno didattico svolto a titolo gratuito** (supplenza non retribuita/carico didattico aggiuntivo) durante l'anno accademico precedente a quello nel quale è pubblicato il bando, nel seguente modo:

- per i corsi di laurea o laurea magistrale 0,5 punti a CFU fino ad un massimo di 6 punti;
- per il dottorato di ricerca o per i corsi di master 1 punto a CFU fino ad un massimo di 6 punti.

Il punteggio complessivo attribuito per le attività didattiche (P_{DID}) è ottenuto sommando i punteggi prima definiti limitando la somma a 30 punti ove il risultato eccedesse tale valore:

$$P_{DID} = \text{minimo} \{ 30; P_{CFU} + P_{DEC} + P_{TESI} + P_{SUP} \}$$

2. Relativamente alle **attività di ricerca** è attribuito un punteggio massimo di 50 punti.

Risultati nella ricerca in termini di indicatori impiegati nelle procedure ASN: fino a 50 punti, attribuiti in funzione dell'indicatore di performance scientifica IPS, calcolato come indicato nell'allegato A utilizzando le informazioni inserite nel catalogo dei prodotti della ricerca del Politecnico di Bari (IRIS) a cura di ciascun docente ed estratte alla data di scadenza del bando per la partecipazione alla procedura di valutazione.

Nei casi di fruizione di congedi per genitorialità e per comprovati motivi di salute o grave disabilità che abbiamo impedito o limitato la produzione scientifica del docente nel periodo di riferimento dell'Avviso per l'erogazione delle premialità, si fa rinvio a quanto previsto dall'articolo 2, comma 3 del D.M. 589/2018 (valori soglia procedura ASN).

Sarà stilata una graduatoria che includerà tutti i docenti valutati ed a ciascuno sarà attribuito un punteggio che varierà linearmente in funzione della posizione in graduatoria secondo la seguente formula:

$$P_{IPS} = 50 (N_{tot} + 1 - Pos) / N_{tot}$$

Dove Pos è la posizione in graduatoria del singolo docente e N_{tot} è il numero totale di docenti valutati.

3. Relativamente alle **attività di Terza Missione** è attribuito un punteggio massimo di 20 punti, sulla base della valutazione di **due casi di valorizzazione delle conoscenze** (nel seguito, per brevità "casi") che vedano coinvolto il docente valutato **con carattere di gratuità** e che si siano svolte nell'anno solare precedente il bando. Saranno considerati valutabili solo i casi presenti sul Catalogo della Terza Missione del Politecnico di Bari alla data di scadenza del Bando.

Le attività di valorizzazione delle conoscenze sono definite dalle Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2020-2024, come il processo con cui si crea valore economico e/o sociale a partire dalle conoscenze, collegando aree e settori diversi e trasformando i dati, le competenze tecniche e i risultati della ricerca in prodotti, servizi, soluzioni e politiche sostenibili basate sulla conoscenza e che portano vantaggi alla società.

A ciascun caso proposto sarà attribuito un punteggio massimo di 10 punti. Il punteggio sarà attribuito in accordo con i criteri ANVUR per la valutazione delle attività di Terza Missione, tenendo conto del valore sociale, economico e culturale a partire dalle conoscenze e collegando aree e settori diversi, dell'impatto da esso esercitato, della rilevanza rispetto al contesto di riferimento, del valore aggiunto per i beneficiari e del contributo specifico del singolo docente. Il punteggio attribuito al docente per le attività relative ai casi di valorizzazione delle conoscenze P_{CASI} sarà la somma dei punteggi assegnati ai due casi valutati.

Si riportano di seguito le attività di Terza Missione alle quali dovranno fare riferimento i casi presentati:

- a. produzione e gestione di beni artistici e culturali (es. poli museali, scavi archeologici, attività musicali, immobili e archivi storici, biblioteche e emeroteche storiche, teatri e impianti sportivi);
- b. formazione permanente e didattica aperta (es. corsi di formazione continua, MOOC);
- c. attività di Public Engagement, riconducibili a:
 - i) Organizzazione di attività culturali di pubblica utilità (es. concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi aperti alla comunità);
 - ii) Divulgazione scientifica (es. pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico, prodotti di divulgazione scientifica dedicate al pubblico non accademico e diffusi attraverso canali digitali);
 - iii) Iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (es. dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line; citizen science; contamination lab);
 - iv) Partecipazione attiva a trasmissioni radiotelevisive di livello nazionale e internazionale
 - v) Attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni ed esperimenti hands-on e altre attività laboratoriali);
 - vi) attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita;

- d. produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel).

Per le attività candidate al presente Bando, ricadenti nelle categorie a., b., c., d., si dovranno indicare le seguenti informazioni che costituiranno la base per la loro valutazione:

1. Titolo
2. Luogo
3. Data/Durata dell'iniziativa
4. Obiettivi (max. 500 caratteri spazi inclusi)
5. Categoria di attività di Terza Missione (a, b, c, d)
6. Breve descrizione (max. 1500 caratteri spazi inclusi)
7. Budget complessivo (con distinzione della parte eventualmente finanziata da soggetti esterni all'Ateneo)
8. Impatto stimato sul pubblico (locale, regionale, nazionale, internazionale)
9. Ruolo del Politecnico di Bari e/o del docente (gestione, produzione, organizzazione, capofila partner)
10. Soggetti in partnership (se previsti)
11. Sito web (se previsto)
12. Allegato (facoltativo: locandina, programma, brochure, accordo siglato etc.)

Oltre alle specificazioni sopra indicate, costituiranno ulteriori criteri di valutazione le seguenti informazioni.

- **per le attività ricadenti nel gruppo di attività contrassegnato dalla lettera a):**
 - la tipologia di bene artistico o culturale;
 - il luogo in cui è ubicato il bene o in cui si svolge l'attività;
 - il numero di visitatori del bene o fruitori dell'attività;
 - la presenza di accordi siglati (da allegare).
- **per le attività ricadenti nel gruppo di attività contrassegnato dalla lettera b):**
 - la tipologia di fruizione dei partecipanti (con tassa di iscrizione, senza tassa di iscrizione);
 - la tipologia di erogazione (in presenza, in remoto, in modalità mista);
 - il numero dei partecipanti;
 - il numero di ore di didattica erogata complessivamente a titolo gratuito nella iniziativa;
 - il numero di ore di didattica erogata a titolo gratuito dal docente proponente;
 - il numero di docenti/affiliati coinvolti.
- **per le attività ricadenti nel gruppo di attività contrassegnato dalla lettera c):**
 - la categoria di Public Engagement (i, ii, iii, iv, v, vi);
 - per le attività di orientamento (v), specificare: la cornice/il programma entro cui si colloca l'attività; il nome della scuola di riferimento (nel caso di orientamento in ingresso); il target dei fruitori dell'attività (studenti scuola elementare/media/superiore, laureandi, neolaureati, dottoranti, dottori, etc.); le ore di attività erogate dal docente proponente a titolo gratuito;
 - per le partecipazioni attive a trasmissioni radiotelevisive (iv), specificare: se di livello regionale, nazionale o internazionale; C; il nome dell'emittente e del programma di riferimento;

- nel caso di prodotti di divulgazione scientifica, a distribuzione gratuita, destinati ad un pubblico non accademico (ii), indicare: la tipologia e la consistenza (pubblicazione cartacea - numero di pagine e formato - ; prodotto audio/video - durata -, etc.); il canale di diffusione (canali social, TV, piattaforme open source, etc.).
- **per le attività ricadenti nel gruppo di attività contrassegnato dalla lettera d):**
- la tipologia di bene pubblico;
 - il luogo in cui si svolge l'attività;
 - il numero di fruitori dell'attività;
 - la presenza di accordi siglati (da allegare),

Sarà attribuito un punteggio aggiuntivo P_{TT} valutando:

- a) il numero di brevetti depositati, nell'anno solare precedente la valutazione, a nome del Politecnico di Bari (massimo 5 punti a brevetto, fino a un massimo di 10 punti);
- b) responsabilità nella creazione di spin-off o start-up nell'anno solare precedente la valutazione (10 punti per iniziativa, fino a un massimo di 20 punti);

Perché possano essere valutabili, i brevetti e le iniziative di spin-off o start-up devono essere presenti sul Catalogo della Terza Missione del Politecnico di Bari alla data di scadenza del Bando.

Il punteggio complessivo attribuito per le attività di terza missione (P_{TM}) è ottenuto sommando i punteggi prima definiti e limitando la somma a 20 punti ove il risultato eccedesse tale valore:

$$P_{TM} = \text{minimo} \{ 20; P_{CASI} + P_{TT} \}$$

Saranno infine realizzate tre graduatorie sulla base dei punteggi assegnati alla didattica, alla ricerca ed alla terza missione per ciascun dipartimento, considerando l'afferenza di ciascun docente alla data di scadenza del bando. Il numero ed il valore delle premialità assegnate ai docenti di ciascun dipartimento saranno definiti dal CdA del Politecnico. Le premialità saranno attribuite ai docenti che si collocheranno in posizione utile nell'ambito delle graduatorie di ciascun Dipartimento.

ALLEGATO A

INDICATORE DI PERFORMANCE SCIENTIFICA (IPS)

Il macro-indicatore si basa sulla misura dell'impatto della produzione scientifica attraverso tre indici definiti dal DM 120/2016. Gli indici sono confrontati con i parametri di riferimento di ciascun SSD validi per i commissari quando si valutano i professori ordinari, per l'accesso alla prima fascia quando si valutano i professori associati e per l'accesso alla seconda fascia quando si valutano i ricercatori. Per il calcolo dell'indicatore saranno utilizzate le informazioni inserite nel catalogo dei prodotti della ricerca del Politecnico di Bari (IRIS) a cura di ciascun docente.

Per i settori bibliometrici i tre indici sono definiti in accordo con il DM 120/2016 nel seguente modo:

indice a_{bib}) il numero complessivo di articoli, ai sensi del DM 589/2018 Art. 4, comma 1, lettera a) pubblicati su riviste scientifiche contenute nelle banche dati internazionali «Scopus» e «Web of Science», rispettivamente nei dieci anni (commissari e prima fascia) e cinque anni (seconda fascia) precedenti;

indice b_{bib}) il numero di citazioni ricevute dalla produzione scientifica, pubblicata e rilevata dalle banche dati internazionali «Scopus» e «Web of Science», rispettivamente nei quindici anni (commissari e prima fascia) e dieci anni (seconda fascia) precedenti;

indice c_{bib}) l'indice h di Hirsch, calcolato sulla base delle citazioni rilevate dalle banche dati internazionali «Scopus» e «Web of Science» con riferimento alle pubblicazioni pubblicate, rispettivamente, nei quindici anni (commissari e prima fascia) e dieci anni (seconda fascia) precedenti.

Per i settori non bibliometrici i tre indici sono definiti in accordo con il DM 120/2016 nel seguente modo:

indice a_{nb}) il numero di articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e di contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN) pubblicati nei dieci anni (commissari e prima fascia) e cinque anni (seconda fascia) precedenti;

Indice b_{nb}) il numero di articoli su riviste appartenenti alla classe A pubblicati nei quindici anni (commissari e prima fascia) e dieci anni (seconda fascia) precedenti;

Indice c_{nb}) il numero di libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN) e pubblicati nei quindici anni (commissari e prima fascia) e dieci anni (seconda fascia) precedenti.

CALCOLO DELL'INDICATORE DI PERFORMANCE SCIENTIFICA (IPS)

Tale indicatore mira a quantificare la performance scientifica misurando lo scostamento degli indici di ciascun docente dalle soglie di riferimento previste dall'ASN.

Per ciascun docente sono calcolati i tre indici prima definiti (a_{bib} , b_{bib} e c_{bib} per i settori bibliometrici e a_{nb} , b_{nb} e c_{nb} per i settori non bibliometrici). Per ciascuno degli indici e per ciascun docente è calcolata la differenza rispetto ai valori soglia di riferimento (scostamento) considerando il SSD e la fascia del docente valutato:

$$\Delta_a = a - s_a; \Delta_b = b - s_b; \Delta_c = c - s_c;$$

dove "a" "b" e "c" saranno a_{bib} , b_{bib} e c_{bib} per i docenti dei settori bibliometrici e a_{nb} , b_{nb} e c_{nb} per i docenti dei settori non bibliometrici. Per tale operazione si utilizzano le tabelle più recenti a disposizione contenenti i

valori soglia (s_a ; s_b ; s_c) per candidati e commissari (D.M. 29 LUGLIO 2016, N. 602 e successivi aggiornamenti). Il calcolo degli scostamenti (Δ_a ; Δ_b ; Δ_c) è effettuato utilizzando i valori soglia dei commissari per valutare i professori ordinari, i valori soglia dei candidati alla prima fascia per valutare i professori associati e i valori soglia dei candidati alla seconda fascia per valutare i ricercatori.

Per ciascuno scostamento (Δ_a ; Δ_b ; Δ_c) è calcolato il valore medio e la deviazione standard di tutti docenti del Politecnico: rispettivamente ($M\Delta_a$; $M\Delta_b$; $M\Delta_c$) e ($ST\Delta_a$; $ST\Delta_b$; $ST\Delta_c$). Il calcolo della media e della deviazione standard è effettuato separatamente per i docenti appartenenti a settori bibliometrici e per quelli appartenenti a settori non bibliometrici.

A ciascun indice relativo al docente (Δ_a ; Δ_b ; Δ_c) è quindi sottratto il rispettivo valore medio precedentemente calcolato (al fine di avere una distribuzione di dati a media nulla) ed il risultato è diviso per la corrispondente deviazione standard dello stesso indice (in modo da avere una distribuzione di dati con deviazione standard unitaria):

$$\Delta_{an} = (\Delta_a - M\Delta_a) / ST\Delta_a; \Delta_{bn} = (\Delta_b - M\Delta_b) / ST\Delta_b; \Delta_{cn} = (\Delta_c - M\Delta_c) / ST\Delta_c.$$

Per ciascun docente si definisce un indicatore aggregato di impatto della produzione scientifica (IPS) dato dalla media dei tre indici normalizzati appena definiti:

$$IPS = (\Delta_{an} + \Delta_{bn} + \Delta_{cn}) / 3$$